

ACCORDO OPERATIVO DISCIPLINANTE LA COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL FRNA PER L'ANNO 2024 - PER ALCUNE TIPOLOGIE DI INTERVENTI DEDICATI ALLA DOMICILIARITA' ANCHE NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI BOLOGNA, L'ASP CITTA' DI BOLOGNA E L'AZIENDA USL DI BOLOGNA – DISTRETTO CITTA' DI BOLOGNA – PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI.

Richiamato il contratto di servizio in essere tra L'Azienda Usl di Bologna – Distretto Città di Bologna, l'Asp Città di Bologna e il Comune di Bologna per la realizzazione di interventi e servizi sociali, socio sanitari ed educativi, (REP: 3725/2018 del Comune di Bologna), assunto agli atti del Distretto Città di Bologna con determinazione n. 3428 del 19/11/2018, sottoscritto in data 25/09/2018;

Precisato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale Progr. n. 17 del 31 gennaio 2017, P.G. N. 31463/2017 sono stati approvati la definizione e il completamento dell'attribuzione di funzioni e servizi ad ASP Città di Bologna alla luce della costituzione del Servizio Sociale Territoriale Unitario del Comune di Bologna;

- la regolamentazione dei rapporti tra il Comune di Bologna, ASP Città di Bologna e AUSL di Bologna, nell'ambito della realizzazione di interventi e servizi sociali, socio-sanitari ed educativi è formalizzata con contratto di servizio di cui sopra, di durata novennale e che i servizi socio-sanitari vengono integrati funzionalmente con il sistema sanitario regionale;

Precisato che la sottoscrizione del contratto da parte del Distretto Città di Bologna ha avuto luogo con riferimento agli interventi e ai servizi descritti nelle schede tecniche ed economiche che presentano aspetti di integrazione socio-sanitaria;

Dato atto che l'art. 10, p.to 2 del contratto prevede forme di corresponsione da parte dell'Ausl di quote di compartecipazione su servizi regolati da appositi accordi;

Richiamata la deliberazione della Giunta del Comune di Bologna P.G. N. 49911/2023 del 24/1/2023 relativa all'approvazione degli indirizzi per Asp Città di Bologna e per il completamento del riordino del servizio sociale territoriale;

Rilevato che nell'ambito della programmazione distrettuale per l'anno 2024, così come al momento definita congiuntamente con l'Ufficio di Piano - Comune di Bologna, sono previste diverse linee di attività, finalizzate al sostegno della domiciliarità e dell'integrazione socio-sanitaria da sostenere in quota parte attraverso il FRNA ai sensi della vigente normativa regionale;

Il presente accordo disciplina conseguentemente le modalità di compartecipazione/sostegno a detti interventi da parte del Distretto Città di Bologna, nella misura massima prevista dalla attuale programmazione da riconoscere nei confronti del **Comune di Bologna** per le attività svolte in coerenza con la programmazione sopra richiamata;

Ciò Premesso:

TRA

L'Azienda Sanitaria di Bologna – Distretto Città di Bologna - (C.F. 02406911202), rappresentata dal Direttore del Distretto di Committenza e Garanzia di Bologna dr Mirco Vanelli Coralli;

E

Il Comune di Bologna (C.F. e P. IVA: 01232710374), con sede in Piazza Liber Paradisus, 6, rappresentato dal Capo Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità Dott. Chris Tomesani;

si conviene quanto segue:

in relazione alle azioni finalizzate alla domiciliarità e all'integrazione socio- sanitaria da sostenere in

quota parte dal FRNA per l'anno 2024, definite congiuntamente tra il Comune di Bologna- Ufficio di Piano e il Distretto Città di Bologna, si stabiliscono le seguenti modalità e livelli di compartecipazione alla spesa a carico del Distretto Città di Bologna, da riconoscere al Comune di Bologna, nell'ambito del contratto di servizio citato nella premessa, distintamente per singole linee di attività concordate e previste nella programmazione annuale del FRNA.

1) PROGETTO “PRONTA ATTIVAZIONE ASSISTENTE FAMILIARE”

Il progetto di inquadra nelle prerogative di cui alla DGR 1206 del 30/7/2007 con la quale sono state definite linee di indirizzo per la programmazione distrettuale sostenute dal FRNA volte a favorire la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro delle assistenti familiari includenti, fra l'altro, la promozione di sistemi strutturati di incontro domanda-offerta di lavoro ed azioni per l'integrazione delle attività delle assistenti familiari nella rete dei servizi (allegato 3 DGR 1206/2007 p.ti 1 -2 -);

In sintonia con le sopra richiamate indicazioni, sono state formulate da tempo apposite “linee di indirizzo “da parte della CTSS (in particolare nelle sedute del 13/3/2013 – 21/11/2013 - 24/7/2015) contemplanti espressamente la necessità di individuare strategie e percorsi per dare continuità alle sperimentazioni già avviate e strutturare progressivamente nel tempo, in modo omogeneo in ambito provinciale, forme di presa in carico leggera e flessibile per le persone non autosufficienti per le quali le cure possono essere supportate da assistenti familiari;

Il progetto prevede l'attivazione di un servizio domiciliare socio-assistenziale temporaneo, orientato a facilitare le dimissioni protette dall'ospedale, sostenendo la famiglia nella gestione del reinserimento a domicilio degli anziani non autosufficienti con bisogni multipli.

Le prestazioni previste sono essenzialmente prestazioni di assistenza sociale e tutelare erogate dall'Assistente Familiare che possono essere integrate con l'assistenza domiciliare maggiormente specializzata fornita dagli operatori socio- sanitari. L'attivazione dell'intervento è gestito dai Nuclei per la domiciliarità che sono gestiti a seguito della succitata Delibera di Giunta Comunale, dal 1/4/2023 direttamente a parte del Comune di Bologna, previa valutazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale effettuate in fase di ricovero.

Il reclutamento delle Assistenti Familiari viene gestito dalle agenzie di somministrazione selezionate e convenzionate con ASP Città di Bologna regolato nell'ambito del contratto di servizio succitato.

L'Azienda Usl, attraverso il FRNA concorre alla spesa sostenuta dal Comune di Bologna per la gestione di tali interventi connessi alle dimissioni protette.

IMPORTO MASSIMO A CARICO DEL FRNA 2024 € 185.000 a favore del Comune di Bologna.

MODALITA' DI CORRESPONSIONE: in unica soluzione al 31/12/2024, previa rendicontazione analitica prodotta dal Comune di Bologna entro la predetta quota massima, che prevede:

a) presentazione prospetto analitico, debitamente sottoscritto con indicazione numero dei soggetti beneficiari e per ciascuno di questi indicazione del periodo di riferimento dell'intervento, tipologia del pacchetto assistenziale, importo rimborsato all'utente dal Comune di Bologna.

L'importo verrà erogato a seguito fatturazione/ nota di addebito quota parte di competenza Ausl – FRNA.

2) PROGETTO DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' “TENIAMOCI PER MANO”

Il Progetto di sostegno alla domiciliarità “Teniamoci per mano”: si prefigge di sostenere i caregiver familiari nella cura dell'anziano demente a domicilio, in modo da ritardare la possibile istituzionalizzazione;

Il Progetto si rivolge a nuclei con anziani con diagnosi di deterioramento cognitivo-demenza, che non siano ancora seguiti dai Servizi Sociali di Comunità territoriali e anziani già in carico i cui caregiver familiari non siano in grado di affrontare l'assistenza del proprio congiunto in particolari fasi di criticità dell'evoluzione della malattia;

Il progetto prevede di affiancare e sostenere i caregiver familiari nella cura dell'anziano demente attraverso la proposta di un ventaglio di interventi centrati sia sull'utente a domicilio (assistenza

domiciliare, stimolazione cognitiva), sia sull'utente nel contesto della rete sociale (interventi di gruppo, Cafè Alzheimer, Centro d'incontro, ecc.), sia specificamente orientati ai caregiver (colloqui individuali, gruppi di sostegno e auto-mutuo aiuto, corsi di formazione sulla malattia e sulle strategie di cura).

In relazione al tema delle persone affette da demenza e il sostegno al familiare/caregiver, nell'ambito dell'esperienza maturata in questi anni dall'equipe di ASP Città di Bologna, nel Progetto "Teniamoci per mano" sono stati attivati una serie di interventi a "bassa soglia" che si sono rivelati utili per accompagnare la famiglia e l'anziano stesso verso l'inserimento di aiuti assistenziali più consistenti, o per l'inserimento nella rete dei servizi per anziani.

Il FRNA concorre alla spesa ai sensi della DGR 1206 del 30/7/2007, in particolare secondo le indicazioni previste per i "programmi per gruppi omogenei di destinatari "dall'allegato B) dell'allegato 2 alla medesima DGR.

In particolare il FRNA contribuisce nel limite massimo del 50% delle spese del programma complessivo, relativamente agli oneri sostenuti per operatori ed alle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle stesse.

IMPORTO MASSIMO A CARICO DEL FRNA 2024: € 100.000

DESTINATARIO DELLE RISORSE Comune di Bologna

MODALITA' DI CORRESPONSIONE: in unica soluzione al 31/12/2024, previa rendicontazione prodotta dal Comune di Bologna.

In particolare, a conclusione del progetto/i dovrà essere presentata:

a) apposita relazione di sintesi sui progetti attivati e loro esito positivo, firmata dal Legale Rappresentante, corredata da distinta analitica riepilogativa dei costi complessivi sostenuti per le varie linee di attività per le quali il FRNA concorrerà non oltre il 50% nel limite delle risorse dedicate e documentate.

b) copia dei documenti di spesa sostenuta (fatture etc..)

L'importo verrà erogato a seguito fatturazione / emissione nota di addebito per la quota parte di competenza Ausl - FRNA

3) SERVIZIO EROGAZIONE PASTI AL DOMICILIO

L'intervento sostenuto dal FRNA ai sensi della:

- DGR 1206 del 30/7/2007 "Fondo regionale non autosufficienza indirizzi attuativi della DGR 509/2007" – allegato 2 p.to 4.1. "sostegno degli interventi per il mantenimento a domicilio" e dell'All. B dell'allegato 2 "valorizzazione degli interventi di sostegno a domicilio a carico del FRNA.

Previsto costo € 4 /pasto ex dgr 1206/2007

IMPORTO MASSIMO A CARICO FRNA 2024: € 200.000,00

DESTINATARIO DELLE RISORSE: Comune di Bologna

MODALITA' DI CORRESPONSIONE: in unica soluzione al 31/12/2024, previa rendicontazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, dalla quale si evinca:

a) numero dei soggetti fruitori dei pasti rientranti nei target previsti dalla DGR 1206/2007 – DGR1230/2008, con indicazione del numero dei pasti erogati e costi relativi sostenuti nel periodo di riferimento;

Il contributo verrà erogato a seguito fatturazione quota parte di competenza FRNA, nel limite max di € 4,00 a pasto erogato entro l'importo massimo delle risorse dedicate.

4) GESTIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI APPALTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE RIVOLTE AI MINORI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

Con Decreto 29 luglio 2022 il "Fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico" ha finanziato progetti di promozione del benessere e della qualità

di vita delle persone con disturbo dello spettro autistico. Con DGR n. 2299/2022 la Regione Emilia – Romagna, integrando le finalità e gli interventi di cui all’art. 4, 2 comma del Decreto 29 luglio 2022, ha dettagliato le azioni e le priorità e ripartito le risorse tra gli Ambiti Sociali Territoriali per la predisposizione della programmazione e gestione territoriale degli interventi con assegnazione delle risorse alle Azienda USL distrettuali. Nell’ambito della programmazione distrettuale integrata del Comune di Bologna e dell’Azienda USL Città di Bologna - Distretto Città di Bologna - approvata dalla Regione Emilia- Romagna è stata ritenuta prioritaria la realizzazione e l’implementazione degli interventi educativi rivolti ai minori con diagnosi dello spettro autistico quali interventi di assistenza socio-sanitaria che, nella rete dei servizi territoriali, sono attualmente realizzati dal Comune di Bologna, Dipartimento Welfare e promozione del benessere di comunità con contratto di appalto del “Servizio di Educativa Domiciliare nei confronti di famiglie, minori e giovani in condizioni di grave difficoltà” aggiudicato alla RTI composta da Open Group società cooperativa sociale, Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore onlus ed Associazione Mondo Donna società non lucrativa di utilità sociale.

In considerazione degli interventi educativi domiciliari erogati già dal mese di maggio 2023 in favore di minori con diagnosi dello spettro autistico in carico al Servizio Sociale di Comunità Area Accoglienza ed al Servizio Sociale Area Tutela e di quelli successivamente attivati, in integrazione con i servizi specialistici di presa in carico anche nelle sedute dell’Unità di Valutazione Multidimensionale Minori per la definizione, aggiornamento e revisione dei progetti educativi rivolti al target di riferimento, integrando gli obiettivi e le finalità previste dal Fondo nazionale inclusione disabilità di cui al decreto 29 luglio 2022 a sostegno delle abilità dei destinatari e del supporto dei caregiver familiari.

Per la realizzazione di tali attività nel periodo maggio-dicembre 2023 la spesa del costo del servizio pari a € **43.038,37** anticipata per intero dal Comune di Bologna deve essere rimborsata, a cura dell’Azienda Usl, con quota ascrivibile al Fondo per l’inclusione disabilità in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico di cui alla citata DGR 2299/2022 a seguito della documentazione comprovante la realizzazione degli interventi nel periodo sopra indicato con:

- attestazione dei costi effettivamente sostenuti nei periodi di riferimento
- relazione qualitativa descrittiva della tipologia di beneficiari e delle finalità degli interventi;
- rendicontazione quantitativa del numero dei destinatari e delle ore di interventi educativi erogati.

Il Comune di Bologna e l’AUSL Città di Bologna si sono già accordati per garantire la continuità degli interventi educativi rivolti ai minori con disturbi dello spettro autistico anche nel periodo Gennaio-Giugno 2024, termine di realizzazione della programmazione distrettuale di utilizzo del presente finanziamento con ulteriori risorse ad oggi quantificate in € **66.961,63** con possibilità di ulteriori integrazioni in relazione all’evoluzione della linea di intervento, nel quadro delle risorse complessive ascrivibili alla DGR 2299/2022.

IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO € 110.000,00 di cui:

IMPORTO MASSIMO A CARICO FRNA 2023: € **43.038,37** (già addebitati all’Ausl nel 2023)

Importo per gennaio-giugno 2024 Euro € 66.961,63 (con le modalità rendicontative sopra descritte)

DESTINATARIO DELLE RISORSE: **Comune di Bologna**

Il Comune di Bologna e l’Ausl Città di Bologna si riservano la possibilità di apportare modifiche e integrazioni al presente atto in relazione alla programmazione distrettuale.

Per l’Azienda Usl di Bologna - Distretto Città di Bologna - Dr. Mirco Vanelli Coralli

Per il Comune di Bologna - Direttore Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità- Dr. Chris Tomesani